

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE
TARIFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

Nr. Progr. **18**
Data **22/03/2016**
Seduta NR. **4**
Titolo **4**
Classe **1**
Sottoclasse **1**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 22/03/2016

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **22/03/2016** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	N	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti giustificati i signori:

VECCHI ALESSIA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA,
ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

TORLAI FABIO, MORANDI NADIA, ZAVATTARO LEONARDO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

Il Presidente, informa che, in Conferenza dei Capigruppo si è deciso di accorpate in un'unica discussione tutti i punti relativi al Bilancio e precisamente 5), 6), 7) e 8) dell'Ordine del Giorno, ma con votazioni separate, e ricorda inoltre i tempi di intervento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei Servizi indivisibili erogati dai Comuni;

Atteso che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e abrogato dal comma 704, art. 1, della Legge n. 147/2013;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (Legge n. 147/2013 art. 1, comma 667);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (Legge n. 147/2013 art. 1, comma 666);

Tenuto conto che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Anzola dell'Emilia il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 29.04.2014;

Visto in particolare l'art. 6 del sopra citato Regolamento che dispone che i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile, sono determinati contestualmente alla deliberazione tariffaria;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 29.04.2014 con la quale è stata approvata la convenzione per l'affidamento delle attività di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI) alla Società Geovest s.r.l.;

Ritenuto di stabilire che il versamento del tributo verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito specificato, salvo diversa disposizione di legge:

- acconto: 30 giugno 2016

- saldo: 30 novembre 2016

Ritenuto inoltre:

- di autorizzare il Gestore ad organizzare la riscossione delle due rate in modo da fornire ai contribuenti la possibilità di pagarle anche in unica soluzione entro il 30 giugno 2016;
- di stabilire una ulteriore emissione a conguaglio della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2015 e precedenti, con scadenza 30 giugno 2016;

Dato atto, che con precedente deliberazione di Consiglio Comunale in questa seduta, è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dell'esercizio 2016;

Visto l'articolo 1, comma 26, della Legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

“26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Richiamato l'articolo 1, comma 27, della Legge n. 208/2015, modificativo dell'art. 1, comma 652, della Legge n. 147 del 27.12.2013, in base al quale:

- i Comuni possono continuare ad utilizzare anche per gli anni 2016 e 2017 i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate dal D.P.R. n. 158 del 1999;
- viene rinviata al 2018 la disposizione che prevede che il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, compresi i costi di smaltimento in discarica;

Vista la relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. riguardante la simulazione di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di confermare per l'anno 2016 i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tassa sui Rifiuti approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29 aprile 2014, nei limiti di cui al combinato del D.P.R. n. 158/1999 e della Legge n. 147/2013;

Ritenuto necessario approvare per l'anno 2016 le tariffe della Tassa sui Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), calcolate mediante il metodo normalizzato, come indicate nella relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. di cui all'allegato A) della presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. n. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 23 febbraio 2016 avente per oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016/2018 (Art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)";

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

Visti:

- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31.10.2015), ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016;
- il D.M. del Ministero dell'Interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07.03.2016), ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

Viste:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 5.343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 4.033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 14.03.2016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 11.06.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Udita, sui punti relativi al Bilancio come sopra indicati, l'illustrazione dell'Assessore **Roma**;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo “Uniti per Anzola”), **Borghi** (Capogruppo “Movimento Cinque Stelle”), **Crucitti** e dell'Assessore **Tolomelli**;

Udite le repliche del Consigliere **Franceschi**, dell'Assessore **Zacchioli** e del Consigliere **Gallerani** che esprime, inoltre, la dichiarazione di voto contrario;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 6.616;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghi e Franceschi) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. riguardante la simulazione di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto avente ad oggetto "Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del metodo normalizzato (DPR 158/99 – D.Lgs. 152/06 – L. 147/13) ANNO 2016";
- 2) Di confermare i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tassa sui Rifiuti approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29 aprile 2014;
- 3) Di approvare per l'anno 2016, con riferimento al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, calcolate mediante il metodo normalizzato, così come risultano dalla relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);
- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Legge n. 214/2011) e della nota MEF Prot. n. 5.343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2016/2018, in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 6) Di stabilire:
 - a) che il versamento del tributo verrà effettuato in due rate con scadenze come di seguito specificato, salvo diversa disposizione di legge:
 - acconto: 30 giugno 2016
 - saldo: 30 novembre 2016Il Gestore è autorizzato ad organizzare la riscossione delle due rate in modo da fornire ai contribuenti la possibilità di pagarle anche in unica soluzione entro il 30 giugno 2016;
 - b) una ulteriore emissione a conguaglio della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2015 e precedenti, con scadenza 30 giugno 2016.

Comune di ANZOLA dell'EMILIA (BO)



Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del METODO NORMALIZZATO (DPR 158/99 – DLgs 152/06 – L 147/13) ANNO 2016



Società a Responsabilità Limitata
Sede legale: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)
C.S. € 906.250,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. BO 02816060368 – REA 431225
Fax: 051 981714
e-mail: info@geovest.it
e-mail certificata: geovest@pec.aitec.it
sito web: www.geovest.it

PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06, Legge 147/13 e Legge 201/14).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

Utenze domestiche

Tabella 1

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
UD 1 componente	1.366	89	121.538
UD 2 componenti	1.933	107	206.061
UD 3 componenti	1.079	109	117.685
UD 4 componenti	685	114	77.797
UD 5 componenti	169	118	19.979
UD 6 o + componenti	86	122	10.508
TOTALE Utenze domestiche	5.318	104	553.568

Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	848	17.810
2 Cinema e teatri	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	247	968	239.137
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	298	1.489
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	8	1.084	8.670
7 Alberghi con ristorante	-	-	-
8 Alberghi senza ristorante	7	1.161	8.129
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	2	345	690
10 Ospedali e ambulatori	35	84	2.926
11 Uffici, agenzie e studi professionali	142	138	19.588
12 Banche e Istituti di credito	7	236	1.653
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	49	353	17.320
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	81	730
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14	353	4.942
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	44	133
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	77	1.914
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	35	156	5.451
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37	358	13.255
20 Attività industriali con capannoni di produzione	83	2.613	216.841
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	74	443	32.774
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	254	4.835
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	30	101	3.038
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	18	406	7.314
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	66	659
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	31	31
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230
TOTALE Utenze NON domestiche	887	690	612.145

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento. Nella categoria "1 Musei, biblioteche, scuole ..." non sono ricomprese le superfici occupate da scuole pubbliche in quanto il comune riceve direttamente dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) il contributo per la TARI calcolato dallo stesso MIUR. Nel solo calcolo tariffario il PEF viene ridotto dell'importo imponibile ricevuto dal MIUR per l'anno precedente.

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	553.568	5.318
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	612.145	887
TOTALE	1.165.713	6.205

DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>UM</u>	<u>Q.Tà</u>
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	6.684.250
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	5.116.670
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	1.567.580
Abitanti residenti	nr	12.380
Ruoli utenze domestiche	nr	5.318
Superficie utenze domestiche	mq	553.568
Ruoli utenze non domestiche	nr	557
Superficie utenze non domestiche	mq	612.145
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	2.889.303
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	3.794.947
Produzione media di rifiuti	kg/mq/anno	5,73
Quantità di rifiuti per abitante equivalente	Kg/ab/anno	539,92
Produzione per mq utenze domestiche	kg/mq/anno	5,22
Produzione per mq utenze non domestiche	kg/mq/anno	6,20
Costi di gestione per kg di rifiuto prodotto	€/kg	0,17

DATI ECONOMICI

La successiva tabella 4 riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario, dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

Tabella 4

Comune di ANZOLA DELL'EMILIA - P.E.F. 2016										
Voci di costo DPR 158/99	Dettaglio Costi	Importi	Quota Personale COSTI FISSI	Quota Amm.to COSTI FISSI	Valore PEF	Riepilogo Costi FISSI	Riepilogo Costi VARIABILI	Costi fissi con iva	Costi variabili con iva	Totale costi con IVA
CLS - Costi spazzamento e lavaggio aree	Spazzamento manuale	96.869,75	-	-	96.869,75	96.869,75	-	106.556,72	-	106.556,72
	Spazzamento meccanico	9.931,68	-	-	9.931,68	9.931,68	-	10.924,85	-	10.924,85
	Altri costi igiene città	94.673,92	-	-	94.673,92	94.673,92	-	104.141,31	-	104.141,31
TOTALE CSL		201.475,35	-	-	201.475,35	201.475,35	-	221.622,88	-	221.622,88
CRT - Costi Raccolta e trasporto RSU	Raccolta stradale Indifferenziato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Raccolta PaP indifferenziato	203.045,00	-121.827,00	-15.228,38	65.989,63	-	65.989,63	-	72.588,59	72.588,59
	Raccolta rifiuti abbandonati	19.113,68	-8.027,74	-1.911,37	9.174,57	-	9.174,57	-	10.092,02	10.092,02
	Trasporto rifiuti da spazzamento	1.299,60	-623,81	-120,86	554,93	-	554,93	-	610,42	610,42
TOTALE CRT		223.458,28	-130.478,55	-17.260,61	75.719,12	-	75.719,12	-	83.291,03	83.291,03
CTS - Costi trattamento e	Smaltimento rifiuti indifferenziati	184.500,00	-	-	184.500,00	-	184.500,00	-	202.950,00	202.950,00
	Smaltimento rifiuti da spazzamento	8.297,39	-	-	8.297,39	-	8.297,39	-	9.127,13	9.127,13
TOTALE CTS		192.797,39	-	-	192.797,39	-	192.797,39	-	212.077,13	212.077,13
AC - Altri costi indifferenziato	Coordinamento servizi	19.543,56	-	-	19.543,56	19.543,56	-	21.497,92	-	21.497,92
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	29.055,86	-	-	29.055,86	29.055,86	-	31.961,45	-	31.961,45
TOTALE AC		48.599,42	-	-	48.599,42	48.599,42	-	53.459,37	-	53.459,37
TOTALE CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati		666.330,44	-130.478,55	-17.260,61	518.591,28	250.074,77	268.516,51	275.082,25	295.368,16	570.450,41
CRD - Costi delle raccolte differenziate	Raccolte stradali differenziate	18.366,00	-7.713,72	-1.836,60	8.815,68	-	8.815,68	-	9.697,25	9.697,25
	Raccolte a chiamata individuale	4.435,70	-1.863,00	-443,57	2.129,14	-	2.129,14	-	2.342,05	2.342,05
	Presidio e manutenzione CDR	76.749,39	-76.749,39	-	-	-	-	-	-	-
	Raccolte PaP differenziate	430.973,45	-258.584,07	-32.323,01	140.066,37	-	140.066,37	-	154.073,01	154.073,01
TOTALE CRD		530.524,54	-344.910,17	-34.603,18	151.011,19	-	151.011,19	-	166.112,31	166.112,31
CTR - Costi trattamento e recupero raccolte differenziate	Gestione, movimentazione CDR	45.536,92	-21.857,72	-4.234,93	19.444,26	-	19.444,26	-	21.388,69	21.388,69
	Presidio e manutenzione CDR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Costi recupero e smaltimento differenziati	221.140,41	-	-	221.140,41	-	221.140,41	-	243.254,45	243.254,45
TOTALE CTR		266.677,33	-21.857,72	-4.234,93	240.584,67	-	240.584,67	-	264.643,14	264.643,14
Entrate da vendite e contributi	Contributi CONAI	-98.350,44	-	-	-98.350,44	-	-98.350,44	-	-108.185,48	-108.185,48
	Vendita materiali di recupero	-32.277,29	-	-	-32.277,29	-	-32.277,29	-	-35.505,02	-35.505,02
	Entrate da servizi a richiesta	-1.248,00	-	-	-1.248,00	-	-1.248,00	-	-1.372,80	-1.372,80
TOTALE RICAVI da vendite		-131.875,73	-	-	-131.875,73	-	-131.875,73	-	-145.063,30	-145.063,30
TOTALE CGD - Costi operativi rifiuti differenziati		665.326,14	-366.767,89	-38.838,11	259.720,14	-	259.720,14	-	285.692,15	285.692,15
CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)		1.331.656,58	-497.246,45	-56.098,72	778.311,42	250.074,77	528.236,64	275.082,25	581.060,31	856.142,56
CGG - Costi generali di gestione	Spese generali	145.799,65	-	-	145.799,65	145.799,65	-	160.379,62	-	160.379,62
	Contributi Associativi ATERSIR	2.834,78	-	-	2.834,78	2.834,78	-	3.118,26	-	3.118,26
	Quota costi del personale	-	497.246,45	-	497.246,45	497.246,45	-	546.971,09	-	546.971,09
TOTALE CGG		148.634,43	497.246,45	-	645.880,88	645.880,88	-	710.468,97	-	710.468,97
CCD - Costi comuni diversi	Comunicazione, sensibilizzazione	19.589,05	-	-	19.589,05	19.589,05	-	21.547,95	-	21.547,95
	Contributi Associativi ATERSIR (quota terremoto)	4.782,99	-	-	4.782,99	4.782,99	-	5.261,29	-	5.261,29
	Materiali e spese dirette del comune	38.324,53	-	-	38.324,53	38.324,53	-	42.156,98	-	42.156,98
	Accantonamenti, costi per crediti TIA inesigibili (verbale Assemblea Geovest n.1 del 14/04/2015)	53.654,12	-	-	53.654,12	53.654,12	-	59.019,54	-	59.019,54
	Entrate da contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE CCD		116.350,69	-	-	116.350,69	116.350,69	-	127.985,76	-	127.985,76
TOTALE Cc - Costi comuni (escluso CARC)		264.985,12	497.246,45	-	762.231,57	762.231,57	-	838.454,72	-	838.454,72
CK - Remunerazione del capitale	Rn - Remunerazione del capitale	18.098,08	-	-	18.098,08	18.098,08	-	19.907,88	-	19.907,88
	Amm - Ammortamenti	60.977,35	-	56.098,72	117.076,06	117.076,06	-	128.783,67	-	128.783,67
TOTALE CK		79.075,42	-	56.098,72	135.174,14	135.174,14	-	148.691,55	-	148.691,55
Totale Costi di gestione		1.675.717,13	-	-	1.675.717,13	1.147.480,48	528.236,64	1.262.228,53	581.060,31	1.843.288,84
CARC - Costi di accertamento,	Gestione ufficio tariffe, sportelli	86.283,71	-	-	86.283,71	86.283,71	-	105.266,13	-	105.266,13
TOTALE CARC		86.283,71	-	-	86.283,71	86.283,71	-	105.266,13	-	105.266,13
TOTALE PEF SERVIZI GEOVEST		1.762.000,84	-	-	1.762.000,84	1.233.764,19	528.236,64	1.367.494,66	581.060,31	1.948.554,96
Accantonamenti e costi sostenuti dal	Accantonamento rischi su crediti	97.427,00	-	-	97.427,00	97.427,00	-	97.427,00	-	97.427,00
	Altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Spese Comune		97.427,00	-	-	97.427,00	97.427,00	-	97.427,00	-	97.427,00
TOTALE PEF 2016		1.859.427,84	-	-	1.859.427,84	1.331.191,19	528.236,64	1.464.921,66	581.060,31	2.045.981,96

In particolare il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL (prevedendo una unica emissione degli avvisi relativi alla TARI 2016) è pari ad € 2.045.981,96 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARI delle scuole pubbliche.

RIDUZIONI

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

ANZOLA EMILIA			
Componenti	% riduzione	N° utenze	Superficie ridotta
1	15%	54	7.417
1	30%	2	142
2	15%	107	16.003
2	30%	141	14.747
3	15%	77	11.726
4	15%	61	10.280
5	15%	10	2.056
6	15%	6	1.275

ANZOLA EMILIA		MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB												
Cat	Descrizione	10%	10%	20%	20%	30%	30%	30%	30%	40%	40%	70%	70%	100%	100%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto					935	935								
	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita														
3	diretta			626	626	410	410	1.560	1.560	-	114.535	-	15.009	240	240
6	Esposizioni, autosaloni													754	754
10	Ospedali	190	190			46	46								
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			5.420	5.420									935	935
20	Attività industriali con capannoni di produzione					17.152	17.152	10.466	10.466	-	22.663	-	54.943	61.572	61.572
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici					12.436	12.436							888	888
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub					483	483								
23	Mense, birrerie, hamburgerie	-	5.862												
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria					124	124								
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari											-	5.021	36	36

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	12.821
Utenze domestiche – parte variabile	4.798
Utenze non domestiche – parte fissa	117.588
Utenze non domestiche – parte variabile	110.787
TOTALE	245.994

ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariffa		
Parte fissa	1.506.279	73,62%
Parte variabile	539.703	26,38%
Totale	2.045.982	100,00%
Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)		
Utenze domestiche	587.670	39,01%
Utenze non domestiche	918.609	60,99%
Totale	1.506.279	100,00%
Ripartizione complessiva della parte variabile		
Utenze domestiche	268.664	49,78%
Utenze non domestiche	271.039	50,22%
Totale	539.703	100,00%
RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO		
	anno 2015	% anno 2015
Utenza domestica	856.334	41,85%
Utenza non domestica	1.189.648	58,15%
Totale	2.045.982	100,00%

COEFFICIENTI

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nella successiva tabella 7 (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'art.6 recita: "... gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1 ..."

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Si precisa inoltre che tutti i coefficienti rispettano i parametri introdotti dalla legge 28 dicembre 2015 n 208.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

		ANZ	
Categ TIA	Utenze domestiche (numero di occupanti)	Ka	Kb
UD 01	1 componente	0,80	1,00
UD 02	2 componenti	0,94	1,80
UD 03	3 componenti	1,05	2,10
UD 04	4 componenti	1,14	2,40
UD 05	5 componenti	1,23	2,90
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,40
Categ TIA	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
Und 02	Cinema e teatri	0,37	3,00
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
Und 05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
Und 07	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
Und 08	Alberghi senza ristorante	1,02	7,32
Und 09	Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,00	8,20
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,18	9,68
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,30	8,78
Und 12	Uffici, agenzie di Banche e Istituti di credito	0,61	5,03
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	0,72	5,87
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	7,50
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	6,00
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,68	6,20
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	25,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	22,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	2,50	16,22
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	4,50	29,38
Und 28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,48	12,12

LISTINI TARIFFA

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 8

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2016	Tariffa variabile per utenza anno 2016
UD 1 componente	1.366	89	121.538	€ 0,87	€ 28,31	€ 0,89	€ 28,67
UD 2 componenti	1.933	107	206.061	€ 1,03	€ 50,97	€ 1,04	€ 51,61
UD 3 componenti	1.079	109	117.685	€ 1,14	€ 59,46	€ 1,17	€ 60,21
UD 4 componenti	685	114	77.797	€ 1,24	€ 67,95	€ 1,26	€ 68,81
UD 5 componenti	169	118	19.979	€ 1,34	€ 82,11	€ 1,36	€ 83,15
UD 6 o + componenti	86	122	10.508	€ 1,42	€ 96,26	€ 1,44	€ 97,48
TOTALE Utenze domestiche	5.318	104	553.568				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2016	Tariffa variabile a mq anno 2016
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	848	17.810	€ 0,86	€ 0,33	€ 0,88	€ 0,33
2 Cinema e teatri	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	247	968	239.137	€ 1,28	€ 0,49	€ 1,32	€ 0,48
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	298	1.489	€ 1,63	€ 0,62	€ 1,67	€ 0,62
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	8	1.084	8.670	€ 1,09	€ 0,42	€ 1,12	€ 0,42
7 Alberghi con ristorante	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
8 Alberghi senza ristorante	7	1.161	8.129	€ 2,17	€ 0,73	€ 2,23	€ 0,72
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	2	345	690	€ 2,14	€ 0,82	€ 2,19	€ 0,82
10 Ospedali e ambulatori	35	84	2.926	€ 2,53	€ 0,96	€ 2,59	€ 0,96
11 Uffici, agenzie e studi professionali	142	138	19.588	€ 2,78	€ 0,88	€ 2,84	€ 0,87
12 Banche e Istituti di credito	7	236	1.653	€ 1,31	€ 0,50	€ 1,34	€ 0,50
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	49	353	17.320	€ 2,12	€ 0,81	€ 2,17	€ 0,81
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	81	730	€ 2,38	€ 0,90	€ 2,43	€ 0,90
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	14	353	4.942	€ 1,53	€ 0,58	€ 1,57	€ 0,58
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	44	133	€ 3,81	€ 1,45	€ 3,90	€ 1,45
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	25	77	1.914	€ 2,33	€ 0,89	€ 2,39	€ 0,89
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	35	156	5.451	€ 2,21	€ 0,74	€ 2,26	€ 0,74
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	37	358	13.255	€ 3,02	€ 0,99	€ 3,09	€ 0,99
20 Attività industriali con capannoni di produzione	83	2.613	216.841	€ 1,39	€ 0,60	€ 1,43	€ 0,60
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	74	443	32.774	€ 1,46	€ 0,62	€ 1,49	€ 0,62
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	19	254	4.835	€ 11,93	€ 2,48	€ 12,21	€ 2,48
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586	€ 10,39	€ 2,19	€ 10,64	€ 2,19
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	30	101	3.038	€ 5,35	€ 1,62	€ 5,48	€ 1,61
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	18	406	7.314	€ 4,33	€ 1,64	€ 4,43	€ 1,65
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	-	€ 4,44	€ 1,69	€ 4,44	€ 1,69
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	66	659	€ 9,64	€ 2,92	€ 9,87	€ 2,92
28 Ipermercati di generi misti	-	-	-	€ 4,61	€ 1,75	€ 4,61	€ 1,75
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	31	31	€ 11,16	€ 4,25	€ 11,43	€ 4,25
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230	€ 3,16	€ 1,20	€ 3,23	€ 1,21
TOTALE Utenze NON domestiche	887	690	612.145				

CONCLUSIONI

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL propone al comune l'adozione delle tariffe indicate nella tabella 8 tenendo conto che:

- il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e le altre attività esterne all'azienda Geovest;
- la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno
- altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte la società Geovest, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Crevalcore, 7 Marzo 2016

GEOVEST SRL
Ufficio C.A.R.C.
Il responsabile
Monia Mantovani



Confronto gettito medio per categoria di utenza

Descrizione	Mq. Totali 2015	Numero utenze 2015	Mq. Totali 2016	Numero utenze 2016	Differenza % mq
Utenze DOMESTICHE	551.635	5.316	553.568	5.318	0,35%
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	607.376	882	612.145	887	0,78%
TOTALE	1.159.011	6.198	1.165.713	6.205	0,58%

ANZOLA EMILIA	Anno 2015 (*)			Anno 2016			Differenza % media	Differenza media € x utenza	Costo medio per mq 2016
	Importo T.F. al netto delle riduzioni	Importo T.V. al netto delle riduzioni	Importo totale al netto delle riduzioni	Importo T.F. al netto delle riduzioni	Importo T.V. al netto delle riduzioni	Importo totale al netto delle riduzioni			
UD 1	€ 104.733,08	€ 38.425,16	€ 143.158,24	€ 107.140,74	€ 38.913,79	€ 146.054,53	2,02%	€ 2,12	1,20
UD 2	€ 205.213,54	€ 95.550,91	€ 300.764,45	€ 207.205,91	€ 96.750,69	€ 303.956,59	1,06%	€ 1,65	1,48
UD 3	€ 132.155,75	€ 63.470,58	€ 195.626,33	€ 135.633,54	€ 64.271,16	€ 199.904,70	2,19%	€ 3,97	1,70
UD 4	€ 94.556,20	€ 45.924,01	€ 140.480,21	€ 96.081,30	€ 46.505,24	€ 142.586,54	1,50%	€ 3,07	1,83
UD 5	€ 26.358,60	€ 13.753,43	€ 40.112,03	€ 26.752,02	€ 13.927,63	€ 40.679,64	1,42%	€ 3,36	2,04
UD 6	€ 14.649,79	€ 8.191,73	€ 22.841,51	€ 14.856,12	€ 8.295,55	€ 23.151,67	1,36%	€ 3,61	2,20
Utenze Domestiche	€ 577.666,97	€ 265.315,81	€ 842.982,78	€ 587.669,62	€ 268.664,05	€ 856.333,67	1,58%	€ 2,51	1,55
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 15.075,37	€ 5.784,74	€ 20.860,11	€ 15.425,96	€ 5.784,74	€ 21.210,70	1,68%	€ 16,69	1,19
2 Cinema e teatri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 304.871,42	€ 89.111,65	€ 393.983,07	€ 314.398,66	€ 87.293,04	€ 401.691,70	1,96%	€ 31,21	1,68
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2.427,07	€ 923,18	€ 3.350,25	€ 2.486,63	€ 923,18	€ 3.409,81	1,78%	€ 11,91	2,29
5 Stabilimenti balneari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
6 Esposizioni, autosaloni	€ 8.628,44	€ 3.324,72	€ 11.953,16	€ 8.865,92	€ 3.324,72	€ 12.190,64	1,99%	€ 29,69	1,41
7 Alberghi con ristorante	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
8 Alberghi senza ristorante	€ 17.639,93	€ 5.934,17	€ 23.574,10	€ 18.127,67	€ 5.852,88	€ 23.980,55	1,72%	€ 58,06	2,95
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	€ 1.476,60	€ 565,80	€ 2.042,40	€ 1.511,10	€ 565,80	€ 2.076,90	1,69%	€ 17,25	3,01
10 Ospedali e ambulatori	€ 7.319,80	€ 2.777,47	€ 10.097,27	€ 7.493,39	€ 2.777,47	€ 10.270,86			
11 Uffici, agenzie e studi professionali	€ 54.454,64	€ 17.237,44	€ 71.692,08	€ 55.629,92	€ 17.041,56	€ 72.671,48	1,37%	€ 6,90	3,71
12 Banche e Istituti di credito	€ 2.165,43	€ 826,50	€ 2.991,93	€ 2.215,02	€ 826,50	€ 3.041,52	1,66%	€ 7,08	1,84
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 36.718,40	€ 14.029,20	€ 50.747,60	€ 37.584,40	€ 14.029,20	€ 51.613,60	1,71%	€ 17,67	2,98
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1.737,40	€ 657,00	€ 2.394,40	€ 1.773,90	€ 657,00	€ 2.430,90	1,52%	€ 4,06	3,33
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 7.561,26	€ 2.866,36	€ 10.427,62	€ 7.758,94	€ 2.866,36	€ 10.625,30	1,90%	€ 14,12	2,15
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 506,73	€ 192,85	€ 699,58	€ 518,70	€ 192,85	€ 711,55	1,71%	€ 3,99	5,35
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 4.459,62	€ 1.703,46	€ 6.163,08	€ 4.574,46	€ 1.703,46	€ 6.277,92	1,86%	€ 4,59	3,28
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 12.046,71	€ 4.033,74	€ 16.080,45	€ 12.319,26	€ 4.033,74	€ 16.353,00	1,69%	€ 7,79	3,00
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 33.932,72	€ 11.123,64	€ 45.056,36	€ 34.719,24	€ 11.123,64	€ 45.842,88	1,75%	€ 21,26	3,46
20 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 204.307,20	€ 59.674,98	€ 263.982,18	€ 210.186,55	€ 59.674,98	€ 269.861,53	2,23%	€ 70,84	1,24
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 41.106,59	€ 17.456,22	€ 58.562,82	€ 41.951,25	€ 17.456,22	€ 59.407,47	1,44%	€ 11,41	1,81
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 55.952,89	€ 11.631,45	€ 67.584,34	€ 57.266,12	€ 11.631,45	€ 68.897,57	1,94%	€ 69,12	14,25
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 26.868,54	€ 4.379,56	€ 31.248,10	€ 27.515,04	€ 4.379,56	€ 31.894,60	2,07%	€ 161,63	12,33
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	€ 16.054,28	€ 4.861,30	€ 20.915,58	€ 16.444,38	€ 4.831,29	€ 21.275,67	1,72%	€ 12,00	7,00
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	€ 31.513,74	€ 6.171,81	€ 37.685,55	€ 32.241,54	€ 6.209,45	€ 38.450,99	2,03%	€ 42,52	5,26
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	€ 6.352,76	€ 1.924,28	€ 8.277,04	€ 6.504,33	€ 1.924,28	€ 8.428,61	1,83%	€ 15,16	12,79
28 Ipermercati di generi misti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 345,96	€ 131,75	€ 477,71	€ 354,33	€ 131,75	€ 486,08	1,75%	€ 8,37	15,68
30 Discoteche, night club, sale giochi	€ 726,80	€ 276,00	€ 1.002,80	€ 742,90	€ 278,30	€ 1.021,20	1,83%	€ 9,20	4,44
Utenze NON Domestiche	€ 894.250,31	€ 267.599,26	€ 1.161.849,57	€ 918.609,61	€ 265.513,41	€ 1.184.123,02	1,92%	€ 25,11	1,93
TOTALI	€ 1.471.917,28	€ 532.915,07	€ 2.004.832,35	€ 1.506.279,22	€ 534.177,47	€ 2.040.456,69	1,78%		1,75

(*) gli importi dell'anno precedente sono calcolati utilizzando le superfici ed il numero di utenze dell'anno in corso

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **18** del **22/03/2016**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI E DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 18/03/2016 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO BARBIERI CLAUDIA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 18/03/2016 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO BARBIERI CLAUDIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 22/03/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 05/04/2016